



**CREIAMO SPERANZA
nel MONDO**

**Distretto 2090 - Anno rotariano 2023/24
Governatore Gesualdo Angelico
SOTTOCOMMISSIONE D.E.I. – AFFIATAMENTO - PARITA' DI GENERE
Presidente Massimo Casacchia RC L'Aquila
Direttore Esecutivo Gianna Prapotnich RC Senigallia**

Rotary 
Club di Lanciano
Costa dei Trabocchi

Rotary 
Club di Alessa
Media Val di Sangro

Rotary 
Club di Ortona

Rotary 
Club Vasto

In collaborazione con:


FORUM DISTRETTUALE

**"TRA IDENTITA'
E DIFFERENZA:
LE VIE
DELL'INCLUSIONE"**

**Sabato, 3 Febbraio 2024
Palazzo degli Studi | Lanciano**

Rotary 
Distretto 2090

 **CREIAMO SPERANZA
nel MONDO**

Gesualdo Angelico - Governatore 2023/2024

**INIZIATIVE INTRAPRESE DAI CLUB IN TEMA
DIVERSITA' EQUITA' INCLUSIONE
Abstract Book**

A cura di Massimo Casacchia
Distretto 2090 - Anno rotariano 2023/24

Governatore Gesualdo Angelico
SOTTOCOMMISSIONE D.E.I. – AFFIATAMENTO - PARITA' DI GENERE
Presidente Massimo Casacchia RC L'Aquila
Direttore Esecutivo Gianna Prapotnich RC Senigallia

Componenti:

Mario Bellone RC Macerata

Luca Cipiccia RC Terni

Olga Guardiani RC Hatriaticum Piceno

Silvana Lisi RC Macerata Matteo Ricci

Eugenio Zaganelli RC Città di Castello

Delegato Rotaract: Slavi Lancellotta RAC Isernia

Sommario

Rotary Club Atessa Media Val Di Sangro	4
Rotary Club Avezzano	6
Rotary Club Falconara Marittima (1).....	8
Rotary Club Falconara Marittima (2).....	9
Rotary Club Fortebraccio Montone	10
Rotary Club Hatriaticum Piceno Roseto.....	11
Rotary Club L'Aquila.....	13
Rotary Club Loreto.....	14
Rotary Club Macerata	16
Rotary Club Ortona	18
Rotary Club San Benedetto del Tronto	19

Rotary Club Atesa Media Val Di Sangro

Nome del Presidente

Maria D'Aurizio

Nome del Referente DEI

Gino Palone

Titolo dell'iniziativa/delle iniziative

INCLUSION-E

Breve rationale

Il progetto INCLUSION-E si sviluppa nel contesto digitale e della simulazione di guida, denominata anche Simdriving.

Il progetto nel biennio 2024-2026 si pone i seguenti obiettivi:

1. Migliorare le relazioni sociali grazie ad una maggiore inclusione di persone diversamente abili con conseguente aumento del livello di benessere emotivo e psicofisico. Promuovere programmi di prevenzione e cura per malattie fisiche e mentali, e relative disabilità.
2. Agevolare la diffusione di attività formative e di coaching sulla guida responsabile attraverso l'utilizzo di simulatori di guida "inclusivi", con la finalità di ridurre il rischio di incidenti stradali e prevenire relativi infortuni e danni alla salute di persone normodotate e diversamente abili.

Descrizione dell'iniziativa/delle iniziative

Il progetto INCLUSION-E viene pensato e sviluppato nel contesto digitale e della simulazione di guida per andare incontro a diverse esigenze e bisogni della comunità, in particolare di persone con disabilità e non autosufficienti.

In particolare l'iniziativa, attraverso la pratica della simulazione di guida, mira a promuovere:

- la partecipazione alla vita culturale, ricreativa, e agli svaghi con il fine di creare ambienti favorevoli alla salute psicofisica e sviluppare abilità personali di ragazzi o giovani adulti che a causa della loro condizione sono per la quasi totalità delle volte costretti a vivere in ambienti domestici e poco inclusivi;
- la promozione di uno stile di vita attivo e salutare che possa migliorare le relazioni sociali (maggiore inclusione), la qualità della vita e prevenire l'insorgenza di malattie fisiche e mentali a causa del progredire del disagio determinato dalla loro condizione di disabilità e di scarsa inclusione;
- la prevenzione degli infortuni causati da incidenti stradali, individuando nell'utilizzo dei simulatori di guida "inclusivi" un fondamentale punto di partenza per la diffusione di una maggior consapevolezza sulla cultura e sui principi della guida responsabile;

Le principali fasi in cui si sviluppa il progetto nel periodo 2024-2026 sono le seguenti:

1. progettazione e realizzazione del simulatore di guida adattato con sistemi e ausili di guida per consentire la massima inclusione delle persone affette da disabilità;

2. erogazione di programmi formativi e di coaching alla guida responsabile attraverso sessioni teoriche e pratiche con l'impiego di simulatori di guida;
3. pianificazione di un INCLUSION-E tour per promuovere l'utilizzo dei simulatori di guida come strumenti chiave per diffondere la cultura della guida responsabile e la prevenzione e cura di malattie psicofisiche e relative disabilità, (con aumento dei livelli di inclusione e di benessere mentale e fisico).
4. studio clinico su di un campione di persone diversamente abili per monitorare i progressi sui livelli di salute emotiva e psicofisica grazie all'utilizzo di simulatori di guida in determinati scenari di guida virtuale.

Collaborazioni stabilite con enti e/o istituzioni

Il progetto ha stretto le seguenti collaborazioni:

- Automobile Club d'Italia ACI
- Università degli Studi dell'Aquila, Centro Interdipartimentale Trasporti e Mobilità Sostenibile
- Anffas Chieti e Atesa
- Rotary Campus Abruzzo-Molise
- Stellantis
- Consorzio E-Cycle
- Sabelt
- Sim Maranello
- DS Performance Driving

Coinvolgimento attivo dei membri del club

Club Rotary Chieti Ovest

Club Rotary Stretto di Messina

Club Rotary Charleroi Val De Sambre

Club Rotary Bethune

Club Rotaract Atesa Media Val Di Sangro

Conclusioni e prospettive per il futuro

Il progetto, oltre ai punti sopra elencati, prevede nel medio-lungo termine la realizzazione di un centro di simulazione inclusivo (anche detto Driving Inclusion Center - DIC) all'interno di una struttura di prossima realizzazione adibita all'assistenza di persone diversamente abili prive del sostegno familiare ("Dopo di Noi" – ai sensi della Legge 112/2016).

L'unione di questi due progetti fonda le sue radici sull'articolo 30 della "Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità", nel quale viene sancito il diritto alla partecipazione ad attività ricreative e sportive specifiche per le persone con disabilità e, a tal fine, incoraggiare la messa a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, di adeguati mezzi di istruzione, formazione e risorse.

Costi sostenuti

Il progetto presenta il seguente budget (in fase di approvazione):

Importo In Euro: 97,483 €

<p>di cui per acquisto attrezzature, beni mobili e strumentali: 37,083 € di cui per spese organizzative numero 2 eventi INCLUSION-E TOUR Abruzzo: 7,200 € di cui per spese organizzative numero 1 evento INCLUSION-E TOUR Umbria: 8,500 € di cui per spese organizzative numero 1 evento INCLUSION-E TOUR Marche: 8,500 € di cui per corso di formazione alla guida responsabile e monitoring clinico: 36,200 €</p>
<p>Contributo del Club o altri finanziamenti</p> <p>Importo previsto finanziato da Club Rotary: 10.000 € Importo previsto finanziato da FODD: 10.000 € Importo previsto finanziato da Global Grant RF: 8.000 € Importo previsto finanziato da fondi pubblici: 35.000 € Importo previsto finanziato da partners: 34.483 €</p>
<p>Criticità riscontrate</p> <p>Il budget del progetto è in fase di chiusura, entro fine Febbraio si avrà il consolidamento del budget e dei relativi contratti di partnership e gestione fondi pubblici. La data di inaugurazione del progetto è fissata per fine Aprile (presso la città di Pescara). La richiesta ufficiale del Global Grant presso la Fondazione Rotary, sarà completata entro il 31 gennaio 2024. La partecipazione di altri Club Rotary a supporto del progetto (quota minima di ingresso 800 €) dovrebbe essere completata al massimo entro fine Febbraio.</p>

<p>Rotary Club Avezzano</p>
<p>Nome del Presidente Antonio Manna</p>
<p>Nome del Referente DEI Maria Teresa Colizza</p>
<p>Titolo dell'iniziativa/delle iniziative GITE SCOLASTICHE INCLUSIVE</p>
<p>Breve rationale</p> <p>Il service ha la finalità di organizzare GITE INCLUSIVE presso i cunicoli di Claudio di Avezzano, per permettere alle classi delle SCUOLE dove sono presenti anche ragazzi con DISABILITA' motoria di poter visitare i luoghi.</p>
<p>Descrizione dell'iniziativa/delle iniziative</p> <p>Grazie alla collaborazione con Appennini For All-start-up innovativa per il turismo sostenibile ed accessibile, ci proponiamo di far visitare a 2/3 classi la meravigliosa opera dei Cunicoli di Claudio. Trattasi di un'opera idraulica di epoca romana, costituita da un lungo canale sotterraneo,</p>

<p>sei cunicoli e trentadue pozzi, che l'imperatore Claudio fece costruire tra il 41 e il 52 d.C. per prosciugare il lago Fucino, impresa che poi riuscì ad Alessandro Torlonia nel 1878.</p>
<p><i>Collaborazioni stabilite con enti e/o istituzioni</i></p> <p>La sinergia che è stata attivata con "Appennini for all" vedrà il coinvolgimento di alcuni istituti scolastici del territorio della Marsica nonché degli Enti competenti (Soprintendenza SABAAP e Consorzio di Bonifica).</p>
<p><i>Coinvolgimento attivo dei membri del club</i></p> <p>La visita ai cunicoli di Claudio in programma a primavera vedrà il coinvolgimento di tutti i soci del club, e/o di altri club, anche con la finalità di far conoscere loro le importanti emergenze storiche del territorio.</p>
<p><i>Conclusioni e prospettive per il futuro</i></p> <p>Il progetto di alto impatto sulla collettività contribuirà a rendere maggiormente accessibili i luoghi storici dei cunicoli di Claudio e l'iniziativa potrà essere replicata ogni anno e con la possibilità di accedere anche ad altri attrattori come ad esempio Alba Fucens o gli scavi archeologici della valle di Amplero.</p>
<p><i>Costi sostenuti</i></p> <p><i>I costi sono sostenuti direttamente dal club mediante raccolta fondi.</i></p>
<p><i>Contributo del Club o altri finanziamenti</i></p> <p><i>Il club destinerà a tale iniziativa la somma di circa € 900,00.</i></p>
<p><i>Criticità riscontrate</i></p> <p><i>Nessuna in particolare</i></p>

Rotary Club Falconara Marittima (1)

Nome del Presidente

Maurizio Diambrini

Nome del Referente DEI

Maurizio Diambrini

Titolo dell'iniziativa/delle iniziative

... PICCOLE COSE

Breve rationale - Descrizione dell'iniziativa/delle iniziative

Ormai da anni il nostro referente responsabile dei servizi informatici è un giovane disabile portatore di distrofia muscolare, referente zonale della Unione Italia Lotta Distrofia Muscolare (UILDM), per di più coadiuva nella realizzazione di service per il centro Nemo Neuromuscolar Omnicentre.

Collaborazioni stabilite con enti e/o istituzioni

UILDM Unione Italia Lotta Distrofia Muscolare, centro Nemo Neuromuscolar Omnicentre

Coinvolgimento attivo dei membri del club

Presidente e membri COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI - COMUNICAZIONE ED IMMAGINE PUBBLICA

Costi sostenuti

Appannaggio annuale per il servizio circa 1000 euro

Rotary Club Falconara Marittima (2)
Nome del Presidente Maurizio Diambrini
Nome del Referente DEI Maurizio Diambrini
Titolo dell'iniziativa/delle iniziative FESTIVAL PALABRAS DE TANGO
Breve rationale Programmazione evento in accordo con l'Amministrazione comunale di Chiaravalle FESTIVAL INTERCULTURA Italo Argentina: interazione inclusione interculturalità "Festival Palabras de Tango" che si svolgerà presumibilmente aprile 2024, partecipazione di atleti paralimpici di tango.
Descrizione dell'iniziativa/delle iniziative Il ricavato del servizio concerto – spettacolo di Natale, svoltosi venerdì 15 dicembre 2023 al teatro Valle di Chiaravalle dal titolo "Omaggio a John Williams" è stato destinato alla realizzazione futura dell'evento Palabras de Tango procurando quindi un ciclo virtuoso di cultura che promuove cultura
Collaborazioni stabilite con enti e/o istituzioni Comune di Chiaravalle (AN)
Coinvolgimento attivo dei membri del club Presidente e membri COMMISSIONE PROGETTI , COMMISSIONE CULTURA , COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI - COMUNICAZIONE ED IMMAGINE PUBBLICA
Conclusioni e prospettive per il futuro Progetto da realizzare
Costi sostenuti service previsto circa 1000 euro
Criticità riscontrate difficoltà nella programmazione incontri Progetto da realizzare in collaborazione con il Comune di Chiaravalle presumibilmente aprile 2024

Rotary Club Fortebraccio Montone

Nome deò Presidente:

Nicola Farinelli

Nome del Referente DEI

Laura Meloni

Titolo dell'iniziativa/delle iniziative

PREMIO D.E.I: DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE

Breve razionale

Nell'ambito del **Festival e Premio Letterario Nazionale Parole a Braccio** sezione specifica dedicata alla tematica D.E.I.. Premio assegnato ad un'opera di narrativa edita in lingua italiana, che affrontano le tematiche della diversità, della equità e dell'inclusione variamente declinate, nel più ampio significato del termine, con l'obiettivo di esprimere e valorizzare, attraverso l'opera letteraria, una cultura inclusiva e contraria ad ogni forma di pregiudizio, odio e/o discriminazione.

Descrizione dell'iniziativa/delle iniziative

Prima edizione 2022: i romanzi dei cinque finalisti hanno toccato ognuna una differente tematica in ambito D.E.I.. Ai finalisti è stato riservato uno spazio di presentazione per la propria opera con il contributo di psicologi, esponenti di associazioni e cooperative operanti nel territorio, operatori della cooperazione internazionale. Evento di premiazione con le attiviste Karma B.

Seconda edizione 2024: bando in corso ed eventi in corso di definizione. I finalisti presenteranno le loro opere in un evento unico e condiviso dove le peculiarità di ogni tematica saranno approfondite ed esaltate creando un clima di condivisione volto alla più ampia inclusività. Scadenza del bando 29 febbraio 2024, premiazione prevista per il 31 maggio 2024.

Primo evento collaterale del festival sarà la presentazione del libro "Il sogno di Medea - La consulenza psicologica e psichiatrica nel processo civile e nel processo penale. Elementi di psicologia della famiglia" durante il quale gli autori, a Prof.ssa Liliana Dell'Osso (Pres. Società Italiana di Psichiatria) e il Prof. Primo Lorenzi (Psichiatra), dialogheranno con la socia rotariana Avvocata Marta Maestripietri e lo Psicologo Federico De Salvo per approfondire le tematiche inerenti la psicologia della famiglia e il contributo in ambito forense.

Collaborazioni stabilite con enti e/o istituzioni

Costante collaborazione e patrocinio del Comune di Montone.

Nell'edizione 2022 collaborazione con le associazioni Omphalos, Libera...Mente Donna, Donne Insieme, Cooperativa sociale La Rondine a Maccarello.

Nell'edizione 2024: collaborazione con Ordine degli Avvocati di Perugia, Ordine degli Psicologi dell'Umbria. Collaborazione con associazioni/operatori locali in fase di definizione.

In attesa di conferma di patrocinio di Provincia di Perugia e Regione Umbria
Coinvolgimento attivo dei membri del club Circa 10 soci coinvolti stabilmente con ruoli organizzativi e amministrativi.
Conclusioni e prospettive per il futuro Proseguire nell'opera di sensibilizzazione e divulgazione attraverso le future edizioni del Festival.
Costi sostenuti In fase di definizione
Contributo del Club o altri finanziamenti In fase di definizione
Criticità riscontrate Nessuna criticità

Rotary Club Hatriaticum Piceno Roseto
Nome del Presidente Antonella Romoli Venturi
Nome del Referente DEI Olga Guardiani
Titolo dell'iniziativa/delle iniziative CORSO DI PANIFICAZIONE E DI LAVORAZIONE DEI PRODOTTI DEL MARE
Breve rationale Nello scorso anno Rotariano 22/23, l'intervento ha avuto la finalità di istruire i ragazzi ospiti della struttura "Casa dei Bambini di Betania" di Tortoreto, alle competenze della lavorazione dei prodotti del mare e, in parallelo, alle competenze per apprendere l'arte della panificazione. Sono state donate dal Club un serie di attrezzature quali un impastatrice planetaria e un forno all'Associazione dei Bambini di Betania di Tortoreto perché si adoperassero anche in seguito e in autonomia nelle competenze acquisite. Si è organizzata una serata conclusiva di tali esperienze alla quale hanno partecipato tutti gli ospiti della "casa". Successivamente, in una seconda fase del progetto, il Prefetto 22/23 Giuseppe Rainone del Club di Roseto ha messo a disposizione di 4 ragazzi, dell'età adatta all'entrata nel mondo del lavoro, la sua esperienza e professionalità, ospitandoli nei suoi laboratori. In questi contesti, i ragazzi hanno acquisito le competenze e le abilità necessarie per l'acquisizione di un Attestato Professionale valido nel territorio

internazionale che gli garantirà da Marzo 2024 una qualifica professionale. Professionalità quali: aiuto cuoco, cuoco, cameriere e macellaio.

Descrizione dell'iniziativa/delle iniziative

Il centro di accoglienza che fa riferimento ai Bambini e ai ragazzi della Casa di Betania sono in forte aumento sfiorando ormai 1000 bambini e ragazzi in tutta Italia, distribuiti tra le varie sedi.

L'associazione "I Bambini Di Betania" è un'associazione internazionale. Nasce per dare una risposta concreta ai molteplici segni di disagio riscontrato in molti bambini e famiglie. Vuole operare principalmente sul fronte della prevenzione e dell'accoglienza del bambino messo in stato di disagio, ma si pone anche come obiettivo quello della promozione della vita e dell'amore nelle sue molteplici forme. L'associazione si propone di dare una famiglia temporanea ai bambini abbandonati o che vivono un momento difficile in famiglia. Il Club HPR ha voluto contribuire a tale scopo mettendo a loro disposizione un intervento che ha permesso ai ragazzi ospiti di avere eque opportunità di lavoro e migliori possibilità di integrazione e di inclusione.

Collaborazioni stabilite con enti e/o istituzioni

Hanno collaborato a tale progetto la Cooperativa NutriAmo, che ha messo a disposizione le sedi di formazione e i docenti, dislocati tra Abruzzo e le Marche e L'Ente di Formazione SermaService che provvederà alla certificazione dei Diplomi e degli Attestati Professionali.

Coinvolgimento attivo dei membri del club

Il Prefetto 22/23 Giuseppe Rainone, coadiuvato da alcuni membri del Club HPR e dai suoi collaboratori professionali, si è adoperato per la realizzazione del corso sulla lavorazione dei prodotti del Mare e sulla Panificazione. Il successivo lavoro di coordinazione e di rete del ns ex Prefetto ha permesso la seconda fase del progetto, quella che ha riguardato il raggiungimento dell'Attestato di qualifica Professionale.

Conclusioni e prospettive per il futuro

In considerazione dell'indice di soddisfazione dei ragazzi che hanno partecipato, dei risultati ottenuti anche sotto il profilo della crescita personale, riscontrato dagli operatori della Casa di Betania di Tortoreto, si cercherà di estendere il progetto anche alle altre sedi dell'Associazione.

Nei recenti incontri si è cercato di definire i probabili sviluppi di tale progetto: ci si è interrogati sulla possibilità di colmare la mancanza di figure professionali nell'ambito del settore della ristorazione formando dei ragazzi che hanno la volontà e la passione di intraprendere tale percorso.

Costi sostenuti

Dei costi sono stati sostenuti per:

- l'acquisto dell'attrezzatura donata all'Associazione di Tortoreto, per il materiale di consumo alimentare utilizzato durante il Corso di lavorazione dei Prodotti del mare, del Corso sulla Panificazione e per la realizzazione della serata conclusiva;

<p>- per il materiale di consumo e per le retribuzioni che i ragazzi hanno percepito durante i mesi relativi al Corso di Formazione che permetterà loro di acquisire l'Attestato di Qualifica Professionale (circa 7000 euro complessive).</p>
<p>Contributo del Club o altri finanziamenti</p> <p>Il Club ha contribuito per alcune spese ma un ringraziamento particolare e sentito va al Ns socio Giuseppe Rainone che ha messo a disposizione la sua professionalità e umanità, oltre che aver contribuito individualmente e personalmente a sostenere economicamente le spese e i costi della seconda fase del progetto per il raggiungimento della qualifica professionale di questi 4 ragazzi.</p>
<p>Criticità riscontrate</p> <p>La criticità iniziale è stata quella di coordinare, con l'aiuto dei tutor dei ragazzi, le peculiari esigenze conseguenza dell'appartenenza a diversi paesi, ideologie e religioni. La condivisione degli spazi di lavoro, nel rispetto delle identità e degli stili di vita, è diventata nel corso del tempo una risposta alle esigenze personali che è approdata alla costituzione di un gruppo di lavoro armonico e coeso.</p>

<p>Rotary Club L'Aquila</p>
<p>Nome del Presidente</p> <p>Rosa Persia</p>
<p>Nome del Referente DEI</p> <p>Massimo Casacchia Cristina Capezzali Ada D'Alessandro</p>
<p>Titolo dell'iniziativa/delle iniziative</p> <p>Iniziative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) contro la violenza sulle donne 2) sulla salute mentale delle donne 3) minori stranieri non accompagnati
<p>Breve rationale</p> <p>Le iniziative sono finalizzate ad affrontare temi delicati come la violenza di genere, la parità di genere e la difesa dei diritti dei minori migranti.</p>
<p>Descrizione dell'iniziativa/delle iniziative</p> <p>Vengono riportate in dettaglio le iniziative svolte presso le scuole, coinvolgendo le studentesse e gli studenti nella riflessione sulla violenza di genere in occasione della Giornata Internazionale della donna e della Giornata contro la violenza sulle donne.</p>

<p>Vengono riportate delle iniziative aperte alla comunità sulla salute mentale della donna. Vengono condivisi tre libri che riguardano gli Atti del Forum Distrettuale sul DEI del 23 aprile 2022 e due libri scritti dalla Prof.ssa Ada D’Alessandro su due figure femminili rappresentative. Particolare attenzione è stata riservata ai problemi dei minori stranieri non accompagnati.</p>
<p><i>Collaborazioni stabilite con enti e/o istituzioni</i></p> <p>Le principali collaborazioni hanno visto il coinvolgimento delle scuole di secondo grado del Comune dell’Aquila.</p>
<p><i>Coinvolgimento attivo dei membri del club</i></p> <p>Le iniziative hanno visto il coinvolgimento di un largo numero di Soci e Socie.</p>
<p><i>Conclusioni e prospettive per il futuro</i></p> <p>Le iniziative svolte hanno avuto positivi riscontri per cui si è creata una collaborazione stabile con le scuole.</p>
<p><i>Costi sostenuti</i></p> <p>I costi hanno riguardato la stampa di materiale illustrativo e di locandine.</p>
<p><i>Contributo del Club o altri finanziamenti</i></p> <p>Le spese sono state sostenute dal Club.</p>
<p><i>Criticità riscontrate</i></p> <p>Nessuna particolare criticità.</p>

<p>Rotary Club Loreto</p>
<p><i>Nome del Presidente</i></p> <p>Andrea Mengarelli</p>
<p><i>Nome del Referente DEI</i></p> <p>Andrea Mengarelli</p>
<p><i>Titolo dell’iniziativa/delle iniziative</i></p> <p>PROGETTO “LA PERSONA AL CENTRO DELLA CURA”</p>
<p><i>Breve rationale</i></p> <p>Offrire visioni di possibilità nel sostegno ai caregivers – percorso formativo esperienziale di 10 incontri per migliorare la qualità della vita nelle situazioni di stress e fragilità.</p>
<p><i>Descrizione dell’iniziativa/delle iniziative</i></p> <p>Lo scopo del progetto è quello di sostenere, formare e orientare le famiglie (familiari e badanti) delle persone anziane che convivono con il problema della demenza: Alzheimer e le altre malattie neurodegenerative legate all’invecchiamento. Il corso di formazione prevede 10 incontri con l’intervento di differenti operatori del settore medico e delle seguenti figure: psicologo,</p>

<p>logopedista, infermiere, fisioterapista e assistente sociale. Il progetto si inquadra nelle iniziative del club e sollecitate dal distretto, relative alla valorizzazione delle diversità, sostenere un'equità di trattamento alle persone con fragilità e favorirne l'inclusione, attraverso un percorso di formazione rivolto ai familiari e assistenti domiciliari sotto la guida e l'assistenza di esperti nel settore medico sociale.</p>
<p>Collaborazioni stabilite con enti e/o istituzioni Comune di Loreto – Associazione “Non Ti Lascio Solo” – Associazione Loreto-Altoetting Club – Istituto Alberghiero I.I.S. Einstein-Nebbia</p>
<p>Coinvolgimento attivo dei membri del club Il progetto ha visto un positivo coinvolgimento dei soci del club.</p>
<p>Conclusioni e prospettive per il futuro Oltre che rafforzare le relazioni con le istituzioni locali e la collaborazione con le altre associazioni del territorio si vuole migliorare il sentimento sul ruolo dei caregivers nella comunità e l'azione di assistenza stessa.</p>
<p>Costi sostenuti Euro 2.000,00</p>
<p>Contributo del Club o altri finanziamenti Euro 1.000,00 a carico del club – euro 1.000,00 concessione sovvenzione distrettuale</p>
<p>Criticità riscontrate Anche se il bisogno di assistenza quotidiana alle persone affette da demenza e disturbo del comportamento è un bisogno sempre più sentito dalla comunità (notevole adesione e partecipazione di persone agli incontri) si sono riscontrate criticità nella partecipazione delle assistenti e badanti di provenienza straniera.</p>

Rotary Club Macerata

Nome del Presidente

Aldo Alessandrini

Nome del Referente DEI

Mario Belloni (Membro Commissione Distrettuale DEI)

Titolo dell'iniziativa/delle iniziative

- 1) ARMADIO DELLA RIATTIVAZIONE**
- 2) INVECCHIAMENTO DEMOGRAFICO E SILVER ECONOMY**

Breve relazione e Descrizioni delle iniziative

1) ARMADIO DELLA RIATTIVAZIONE

Il Club ha ripreso, dopo la pausa dettata dal Covid, la visita annuale agli Ospiti della Casa di Riposo a Villa Cozza durante le festività natalizie e l'azione di volontariato con il Rotaract (la parte giovanile del Rotary Club).

Nel pomeriggio del 7 gennaio: il Rotary Club è stato presente unitamente al Rotaract alla Casa di Riposo IRCR di Macerata per la tombolata con gli anziani.

In questa occasione è stato riproposto un armadio detto "Armadio della Riattivazione" dove sono conservati giochi da tavolo, carte da gioco, libri, quiz, CD con canzoni degli anni presenti e passati, colori, creme e profumi e tanti altri oggetti utili ai giovani del Rotaract per la riattivazione delle capacità mentali e la stimolazione degli anziani. Sappiamo infatti che l'incontro, il colloquio tra generazioni di giovani e anziani rappresentano da sempre la migliore medicina. D'altro canto anche il giovane volontario realizza che questo service non è perdita di tempo, ma una conquista che porta all'aumento dell'autostima, alla maggiore comprensione delle dinamiche sociali, all'affermazione concreta dei propri valori, al rafforzamento dei legami con la comunità. Dunque inclusione dell'anziano ospitato nella casa di riposo che mantiene il contatto con la realtà esterna tramite i giovani del Rotaract i quali a loro volta possono apprendere dall'esperienza dell'anziano quanto più possibile per il proprio futuro.

2) INVECCHIAMENTO DEMOGRAFICO e SILVER ECONOMY

(Trasformare un fattore frenante in un catalizzatore per lo sviluppo economico territoriale attraverso equità ed inclusione)

Nell'ambito degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, l'obiettivo 11 si focalizza su "Città e Comunità Sostenibili", sottolineando l'importanza dell'inclusione degli anziani per promuovere società più inclusive e sostenibili. Un'azione fondamentale in questo contesto è l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione, volte a far emergere la consapevolezza sull'importanza dell'integrazione e del rispetto delle generazioni più anziane.

Generalmente, quando si discute di anziani, l'attenzione si concentra sui costi dell'assistenza sanitaria e previdenziale, che, a prima vista, sembrano sempre più gravosi, soprattutto negli Stati del Global North, come l'Italia, a causa delle tendenze demografiche attuali. Tuttavia, un aspetto

spesso trascurato è il valore sociale ed economico che gli anziani possono apportare alla società e alle comunità locali.

Se, infatti, da una parte l'aumento della speranza di vita e la diminuzione delle nascite hanno portato a un invecchiamento demografico nei paesi sviluppati, con implicazioni economiche e sociali significative (secondo l'UNDESA gli anziani rappresenteranno circa il 17% della popolazione mondiale entro il 2050), dall'altra l'OMS evidenzia come molti di questi saranno in buona salute e con un potere d'acquisto elevato.

Questa nuova realtà implica una riconsiderazione del rapporto tra invecchiamento demografico e tendenze economiche: invece di essere visti solamente come un onere economico, gli anziani possono rappresentare un'opportunità per lo sviluppo, grazie, ad esempio, alla loro domanda crescente di beni e servizi che si estende oltre i settori tradizionali come l'assistenza sanitaria, includendo anche settori innovativi come tecnologia, turismo e servizi culturali. In questa prospettiva, alcuni Stati stanno attuando strategie per attrarre pensionati stranieri, i cosiddetti "migranti d'argento", che possono stimolare l'economia locale attraverso consumi e investimenti. L'analisi e l'elaborazione di strategie specifiche può, dunque, fornire spunti utili per lo sviluppo di politiche efficaci di gestione dell'invecchiamento della popolazione nell'ottica della inclusione e dell'equità, trasformando una potenziale sfida in un'opportunità di crescita economica.

In conclusione, l'approccio convenzionale che considera l'invecchiamento demografico un peso economico sta evolvendo verso una visione più equilibrata, riconoscendo il potenziale di sviluppo economico che una popolazione anziana attiva e finanziariamente solida può offrire.

Il progetto intende pertanto in una sua prima accezione dare diffusione di tale aspetto tramite interclub ai quali partecipino anche le comunità locali con assessorati dei comuni e le associazioni di categoria ed istituzioni promuovendo tale aspetto anche al fine di poter ragionare sulla valorizzazione dello stesso.

Collaborazioni stabilite con enti e/o istituzioni

Comuni, associazioni di categoria altri enti o istituzioni locali, Università.

Coinvolgimento attivo dei membri del club

Dott. Giorgio Mancini; Prof. Simona Epasto

Conclusioni e prospettive per il futuro

Guardando al futuro delle iniziative sull'invecchiamento e l'inclusione sociale, è importante considerare alcune direzioni chiave:

- 1) Rafforzare le Politiche di Inclusione: È fondamentale continuare a sviluppare e implementare politiche che favoriscano l'inclusione attiva degli anziani nella società. Ciò include l'adattamento delle infrastrutture urbane, l'accesso ai servizi e la partecipazione attiva alla vita comunitaria.
- 2) Promuovere la Tecnologia Accessibile: Incoraggiare l'innovazione tecnologica che sia facilmente utilizzabile dagli anziani, migliorando la loro qualità di vita e consentendo loro una maggiore indipendenza.
- 3) Incoraggiare la Collaborazione Intergenerazionale: Favorire opportunità di scambio e collaborazione tra giovani e anziani per costruire una società più coesa e condivisa.

4) Supporto alla Salute Mentale e Fisica: Dare priorità al benessere mentale e fisico degli anziani attraverso programmi di assistenza e supporto continui, promuovendo stili di vita sani e attivi.

5) Valutazione e Ricerca Continua: È essenziale condurre studi e ricerche per monitorare l'efficacia delle iniziative esistenti e adattarle alle esigenze in evoluzione della popolazione anziana.

6) Guardare al Futuro con Innovazione: Esplorare costantemente nuove idee e approcci per integrare gli anziani nella società, sfruttando i progressi della tecnologia e della scienza.

Questi approcci assicureranno che le iniziative per l'equità e l'inclusione rimangano efficaci e benefiche per tutti i membri della società, sia oggi che in futuro.

Costi sostenuti

1) ARMADIO DELLA RIATTIVAZIONE

I costi sono quelli relativi all'acquisto del materiale vario (giochi da tavolo, carte da gioco, libri, quiz, CD con canzoni degli anni presenti e passati, colori, creme e profumi al fine di tenere sempre in funzione detto armadio)

2) INVECCHIAMENTO DEMOGRAFICO E SILVER ECONOMY

I costi sono quelli relativi ad organizzare l'evento conviviale con relatore ed ospiti delle Istituzioni ed enti ed associazioni di categoria ecc.

Rotary Club Ortona

Nome del Presidente

Tania Buccini

Nome del Referente DEI

Marina Mari

Titolo dell'iniziativa/delle iniziative

Iniziativa:

- 1) Corso alfabetizzazione per immigrati (Ortona-Orsogna)
- 2) Piccole riparazioni sartoriali (Tollo)
- 3) Educazione all'inclusione e alla diversità (IIS "Acciaiuoli-Enaudi-Ortona)

Breve rationale

Corsi finalizzati all'inserimento degli immigrati nel tessuto economico e sociale del territorio ospitante; corso riservato alle scuole superiori per educazione al rispetto degli altri di se stessi.

Descrizione dell'iniziativa/delle iniziative

Tutti e tre i corsi sono iniziati nel corso del primo semestre dell'anno rotariano 2023 24; nello specifico, il corso di alfabetizzazione è alla sua seconda edizione, sia ad ortona che ad orsogna; il corso di piccole riparazioni sartoriali e quello riservato alle scuole, invece, sono frutto dell'iniziativa del presidente di club attuale. Il corso di alfabetizzazione ha come finalità il raggiungimento di un livello almeno elementare nella conoscenza della lingua italiana; Il corso di piccole riparazioni

sartoriali ha avuto come obiettivo il raggiungimento di competenze tali da poter essere utilizzate come avviamento la professione EO in ambito domestico; il corso di educazione all'inclusione e alla diversità, invece, serve per accrescere negli studenti la consapevolezza e il rispetto verso gli altri e verso sé stessi.
Collaborazioni stabilite con enti e/o istituzioni corsi di alfabetizzazione - Comune di Ortona e Orsogna corso di piccole riparazioni sartoriali - Comune di Tollo educazione alla diversità e inclusione - (IIS "Acciaiuoli-Enaudi-Ortona)
Coinvolgimento attivo dei membri del club Nel corso di alfabetizzazione di Ortona in modo particolare si sono distinti tre soci due per l'organizzazione logistica e una per la didattica vera e propria.
Conclusioni e prospettive per il futuro I corsi hanno dato e stanno continuando a dare riscontri più che soddisfacenti sia per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze prefissate che dal punto di vista relazionale in quanto i corsisti hanno legato maggiormente tra loro e i docenti creando un clima di apprendimento sereno e proficuo.
Costi sostenuti Corsi di alfabetizzazione - spese di cancelleria Corso di piccole riparazioni sartoriali - spese materiali e affitto strumentazione al 50% Educazione alla diversità e inclusione – nulla
Contributo del Club o altri finanziamenti Le spese sono state sostenute dal Club.
Criticità riscontrate Poche, riguardanti la fattibilità logistica in termini di luoghi e orari; il tutto comunque ampiamente superato in tempi brevissimi.

Rotary Club San Benedetto del Tronto
Nome del Presidente Giuseppe Formentini
Nome del Referente DEI Maria Rita Bartolomei
Titolo dell'iniziativa/delle iniziative <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Inclusione di genere</u>: progetto internazionale interclub "Empowering girls". 2. <u>Inclusione sociale</u>: progetto locale "Famiglie in corsa". 3. <u>Inclusione disabilità fisica</u>: all'ASD Tangoteca. 4. <u>Inclusione disabilità intellettiva e psico-emotiva</u>. Progetto distrettuale "Blu service": 5. <u>Inclusione all'interno del club</u>: Progetto "Io mi presento".

Breve razionale

Da sempre il nostro Club è impegnato in progetti, service e attività culturali volti ad avere un impatto sia teorico (informazione, consapevolezza e sensibilizzazione), sia pratico (fornitura di materiali, servizi e strumenti) rispetto alle finalità e agli scopi inerenti i progetti del Rotary International. Negli ultimi anni ci siamo dedicati soprattutto a diffondere ed implementare i principi del **DEI** – Diversità, Equità, Inclusione (Jennifer Jones).

Descrizione dell'iniziativa/delle iniziative

1. Inclusione di genere: **progetto internazionale interclub "Empowering girls"**, un service volto a garantire l'accesso all'istruzione, alle risorse, ai servizi e alle opportunità seicento bambine che vivono in villaggi poveri e remoti del Kenya, onde scongiurare il più possibile i fenomeni del traffico di migranti e della tratta di giovani donne e ragazze, soprattutto a scopo di sfruttamento sessuale.

2. Inclusione sociale: progetto locale **"Famiglie in corsa"**. In collaborazione con il *Consultorio familiare diocesano* di San Benedetto del Tronto, è volto a sostenere varie famiglie in difficoltà, a livello sia economico, attraverso l'elargizione di somme di denaro, sia psicologico, legale e sanitario, attraverso **prestazioni professionali gratuite da parte dei soci**.

3. Inclusione disabilità fisica: progetto locale di supporto all'ASD Tangoteca che permette a soggetti ipovedenti, non vedenti, parkinsoniani, autistici e down di imparare a danzare favorendo il miglioramento delle loro condizioni fisiche, emotive e relazionali. E' stato organizzato anche un Concerto insieme al Governatore Paolo Giorgio Signore e alla sua Band I Lazzari felici.

4. Inclusione disabilità intellettiva e psico-emotiva. **Progetto distrettuale "Blu service"**: raccolta fondi destinate ad associazioni che operano sul territorio, organizzazione di convegni ed incontri volti a sensibilizzare la popolazione locale sull'argomento relativo ai disturbi dello spettro autistico. E' in corso di stesura anche un **libro** che raccoglie contributi interdisciplinari.

5. Inclusione all'interno del club: Progetto **"Io mi presento"**. Durante ogni conviviale ordinaria sia un socio "anziano" sia un socio "giovane" si si sono presentati reciprocamente e agli altri convenuti, raccontando la propria attività rotariana e professionale.

Collaborazioni stabilite con enti e/o istituzioni

1. Progetto **internazionale interclub** in collaborazione con il Club di Nkubu, in Kenia, RD 9212.
2. Progetto **locale** in collaborazione con il Consultorio familiare diocesano di San Benedetto del Tronto.
3. Progetto **locale** in collaborazione con l'Associazione ASD Tangoteca di San Benedetto del Tronto.

4. Progetto **distrettuale** in collaborazione con varie associazioni del territorio: Cooperativa sociale I Cirenei (Spinetoli, AP), Associazione Michele per tutti (Stella di Monsampolo, AP), La locanda sociale (del terzo settore) Centimetro Zero (Pagliare del Tronto, AP), etc.

Coinvolgimento attivo dei membri del club

Tutti i membri del club sono stati coinvolti attivamente per la realizzazione dei vari service. In particolare, alcuni hanno collaborato mettendo a disposizione le proprie professionalità, soprattutto al progetto “Famiglie in corsa” ma, in generale, c’è stata una partecipazione sentita, operosa, energica e dinamica.

Conclusioni e prospettive per il futuro

I risultati ottenuti finora sono stati molto soddisfacenti, tanto che i presidenti futuri insieme ai loro consigli direttivi, hanno accolto la proposta di continuare a realizzare service ispirati ai principi del DEI.

Costi sostenuti

In alcuni casi i costi sostenuti sono stati abbastanza elevati, ma siamo riusciti a coprirli specialmente attraverso campagne di raccolta fondi ad hoc. In altri casi, il service è stato realizzato soprattutto grazie alle prestazioni professionali dei soci.

Contributo del Club o altri finanziamenti

Il progetto distrettuale “Blu service” è stato appunto parzialmente finanziato grazie ad un contributo distrettuale.

Criticità riscontrate

Difficoltà iniziale nel coinvolgere attivamente i soci, che sono state superate nel corso dell’implementazione dei vari progetti.

INDICE DEGLI AUTORI

B

Bartolomei Maria Rita; 19

Belloni Mario; 16

Buccini Tania; 18

C

Capezzali Cristina; 13

Casacchia Massimo; 13

Colizza Maria Teresa; 6

D

D'Alessandro Ada; 13

Diambrini Maurizio; 8; 9

E

Epasto Simona; 17

F

Formentini Giuseppe; 19

G

Guardiani Olga; 11

M

Mancini Giorgio; 17

Manna Antonio; 6

Mari Marina; 18

Meloni Laura; 10

Mengarelli Andrea; 14

P

Palone Gino; 4

R

Rainone Giuseppe; 12

Romoli Venturi Antonella; 11